



CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino settimanale della Parrocchia Santa Maria Assunta
BIBIONE, Via Antares 18 tel. 0431-43178

Anno XVII, n. 35, 1 novembre 2020

Solennità di Tutti i Santi

LA NOSTRA FESTA

La solennità di Tutti i Santi è la “nostra” festa: non perché noi siamo bravi, ma perché la santità di Dio ha toccato la nostra vita. I santi non sono modellini perfetti, ma persone attraversate da Dio. Possiamo paragonarli alle vetrate delle chiese, che fanno entrare la luce in diverse tonalità di colore. I santi sono nostri fratelli e sorelle che hanno accolto la luce di Dio nel loro cuore e l’hanno trasmessa al mondo, ciascuno secondo la propria “tonalità”. Ma tutti sono stati trasparenti, hanno lottato per togliere le macchie e le oscurità del peccato, così da far passare la luce gentile di Dio. Questo è lo scopo della vita: far passare la luce di Dio, e anche lo scopo della nostra vita.

Infatti, oggi nel Vangelo Gesù si rivolge ai suoi, a tutti noi, dicendoci «Beati» (Mt 5,3). È la parola con cui inizia la sua predicazione, che è “vangelo”, buona notizia perché è la strada della felicità. Chi sta con Gesù è beato, è felice. La felicità non sta nell’aver qualcosa o nel diventare qualcuno, no, la felicità vera è stare col Signore e vivere per amore. Allora, gli ingredienti per la vita felice si chiamano beatitudini: sono beati i semplici, gli umili che fanno posto a Dio, che sanno piangere per gli altri e per i propri sbagli, restano miti, lottano per la giustizia, sono misericordiosi verso tutti, custodiscono la purezza del cuore, operano sempre per la pace e rimangono nella gioia, non odiano e, anche quando soffrono, rispondono al male con il bene.

Oggi è la festa di quelli che hanno raggiunto la meta indicata da questa mappa: non solo i santi del calendario, ma tanti fratelli e sorelle “della porta accanto”, che magari abbiamo incontrato e conosciuto. Oggi è una festa di famiglia, di tante persone semplici e nascoste che in realtà aiutano Dio a mandare avanti il mondo. E ce ne sono tanti, oggi! Ce ne sono tanti.

Vorrei citare un’altra beatitudine, che non si trova nel Vangelo, ma alla fine della Bibbia e parla del termine della vita: «Beati i morti che muoiono nel Signore» (Ap 14,13). Domani saremo chiamati ad accompagnare con la preghiera i nostri defunti, perché godano per sempre del Signore. Ricordiamo con gratitudine i nostri cari e preghiamo per loro.

La Madre di Dio, Regina dei Santi e Porta del Cielo, interceda per il nostro cammino di santità e per i nostri cari che ci hanno preceduto e sono già partiti per la Patria celeste.

Papa Francesco

www.parrocchia-bibione.org parrocchiabibione@gmail.com

facebook: [Parrocchia Bibione](#) twitter: [parroco bibione](#) youtube: [Parrocchia Santa Maria Assunta Bibione](#)

IBAN Parrocchia, Prealpi San Biagio, IT27Co890436291051001001344

FESTA DI TUTTI I SANTI E COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI

LA NECESSITÀ DI PREGARE PER I DEFUNTI di don Pierre Descouvemont (Aleteia.it)

La Chiesa ha inserito molto presto nella Santa Messa una preghiera per i defunti. Una preghiera che già facevano gli ebrei. Infatti, anche se i nostri peccati sono totalmente perdonati da Dio non appena li confessiamo con un sincero desiderio di convertirci, essi lasciano in noi dei riflessi di egoismo o di cattiveria di cui dovremo liberarci per poter entrare nel Regno dell'Amore.

Il purgatorio, diceva il Santo Curato d'Ars, è "una specie di infermeria" dove si viene messi in quarantena perché si è stati contaminati dalla peste nel paese da cui si proviene. Per questo le anime non si ribellano a questa prova di purificazione: sentono di averne bisogno. Ma ciò che è meraviglioso è che, in virtù della comunione dei santi, di quella misteriosa solidarietà che lega tutti i membri della Chiesa anche oltre le frontiere della morte, possiamo accorciare la fase di purificazione di queste anime, e anche loro possono pregare per noi.

È soprattutto l'offerta del Santo Sacrificio della Messa che può aiutarli, perché Cristo è l'unico Salvatore. Ma "per Lui, con Lui e in Lui" possiamo offrire preghiere e sacrifici per loro - i nostri, ma anche le preghiere e i sacrifici di tutti gli altri membri della Chiesa. Da qui l'antica pratica delle indulgenze. La Chiesa infatti crede di aver ricevuto dal Signore il potere di attingere dal tesoro di tutti i meriti dei santi e di riversarli su tutti coloro che accettano umilmente di riceverli. Gesù l'ha promesso a Pietro: "Tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto in Cielo" (Mt 16,19). È necessario fare tre cose quando recitiamo una preghiera di indulgenza. Riconoscere che mi devo ancora alleggerire da tutto ciò che mi impedisce di correre pienamente verso Dio. Riconoscere la solidarietà che lega tutti i membri della Chiesa: "In Essa - diceva san Gregorio Magno - ognuno porta l'altro, mentre viene portato da lui". Infine, riconoscere che la Chiesa ha ricevuto dal Signore il potere di attingere a questo tesoro spirituale per distribuirlo a tutti coloro che desiderano beneficiarne.

Il Santo Curato d'Ars ci ricordava spesso il nostro dovere di pregare per i nostri genitori defunti. Se il buon Dio permettesse loro di mostrarsi, noi li vedremmo gettarsi ai nostri piedi: "Ah! Figli miei" - direbbero queste povere anime - "abbiate pietà di noi!" Verrebbero a chiedere una preghiera, una Santa Messa. Ma diceva anche: "Se sapessimo quante grazie possiamo ottenere grazie alle anime del Purgatorio, non sarebbero così dimenticate".

DEFUNTI 2020

Dal 23 ottobre 2019 al 1° novembre 2020

Codognotto Pietro, di anni 94

Baroni Elga, di anni 65

Serafin Liana, di anni 86

Zanasi Franco, di anni 77

Buttò Carmen, di anni 78

Bazzoli Luciano, di anni 91

Paron Gianna, di anni 89

Scordino Amalia, di anni 65

Martin Luigia, di anni 100

Panzarin Francesco, di anni 77

Simonato Romano, di anni 84

Migotto Katia, di anni 45

Ragaut Maurizia Luigia, di anni 86

De Anna Paola, di anni 77

Zamarian Angelina, di anni 89

Driol Regina Maria

Dosselli Ernesta, di anni 94

Pavan Mirella, di anni 80

Spessotto Guido, di anni 75

Tonero Jacopo, di anni 50

Pillon Livio, di anni 95

Petretich Giuliano, di anni 69

Sbrugnera Walter, di anni 76

Parcianello Giuseppe, di anni 80

Pietrobon Giancarlo, di anni 80

Corradini Anna Carmen, di anni 72

Bornancin Carmela, di anni 82

Ricetto Danillo, di anni 89

Foletto Angelo, di anni 95

De Munari Marina, di anni 56

Battistutta Luigi, di anni 66

Artuso Donatella, di anni 54

Badia Jovè Olga, di anni 84

Rosina Elsa, di anni 91

Blasigh Fiorenzo, di anni 69

SANTE MESSE

Sabato 31, s. Quintino

Ore 18.00 + Mariello Ricetto
+ Giorgio
+ Fam. Buttò Edoardo
+ Luigi Pizzolitto

Domenica 1, Solennità di Tutti i Santi

Ore 9.00 + Stefano, Luigia e Angelo
+ Gianni

Ore 11.00 - per la Comunità cristiana
+ Carmen Corradini
+ Giovanna
+ Rosanna
+ Giuliano

Lunedì 2, Commem. di tutti i fedeli defunti

Ore 9.00 + Claudio Soncin
+ Giorgio
+ Denis Trevisanutto
+ Def. Soncin e Moretto

Martedì 3, s. Martino de Porres

Ore 18.00 - per la fine della pandemia

Mercoledì 4, s. Carlo Borromeo

Ore 18.00 + Maria Selvaggi
+ Def. Gnan-Padovese

Giovedì 5, ss. Elisabetta e Zaccaria

Ore 8.00 + Ferdinando Ravagli
+ Giuseppe

Venerdì 6, s. Severo

Ore 18.00 + Sandro
+ Paolo-Lilia-Pietro
+ Loris
+ Florindo Mason
+ Emilio e Laura

Sabato 7, s. Ernesto

Ore 18.00

Domenica 8, XXXII del Tempo Ordinario

Ore 9.00 + Anna Ravaglia
+ Giorgio

Ore 11.00 - per la Comunità cristiana

FUNERALI

Ricordiamo che il giorno in cui si celebra un funerale, viene sospesa la santa messa serale. Le eventuali intenzioni per i fedeli defunti saranno ricordate durante la messa esequiale.

APPUNTAMENTI DI SPIRITUALITÀ

Recita del santo rosario: ore 17.15

Canto dei Vespri: ore 17.40

Adorazione eucaristica, ogni giovedì:
ore 17.00: adorazione eucaristica
ore 17.30: lectio divina
ore 18.00: canto dei vespri

Durante l'adorazione è disponibile un sacerdote per le confessioni.

Coroncina della Divina Misericordia:
ogni venerdì alle ore 17.50.

Confessioni: ogni giorno mezz'ora prima delle sante messe feriali e festive, e durante l'adorazione eucaristica.

Rinnovamento nello Spirito:
ogni lunedì alle ore 20.30.

CATECHISMO

Con mercoledì 21 ottobre è ricominciato il percorso di catechesi per bambini e ragazzi. Chi non l'avesse ancora fatto può iscrivere il proprio figlio compilando gli appositi moduli.

Questi gli orari degli incontri settimanali che si tengono il mercoledì:

- ore 14.30: dalla 1^a alla 3^a elementare

- ore 15.30: dalla 4^a elementare
alla 2^a media

Ricordiamo di indossare la mascherina, di igienizzare le mani, di mantenere la distanza di sicurezza, di portare da casa un minimo di cancelleria e un raccoglitore per i materiali, che non dovrà essere condiviso con altri.

Si eviti inoltre l'utilizzo dei servizi igienici.

Comunità in cammino: *gli appuntamenti che ci attendono...*

Nel sito internet della parrocchia l'agenda viene costantemente aggiornata

SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI e COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI

Domenica 1° novembre: ore 9.00 e ore 11.00, ss. Messe di Tutti i Santi
ore 14.30, in cimitero, celebrazione della Parola nella
festa di Tutti i Santi

Lunedì 2 novembre: ore 9.00 s. Messa per i defunti in chiesa
ore 14.30 rosario per i defunti in cimitero
ore 15.00 s. Messa per i fedeli defunti in cimitero

**Questo anno, nelle attuali contingenze dovute alla pandemia da "covid-19",
le Indulgenze plenarie per i fedeli defunti saranno prorogate per tutto il mese di Novembre,
con adeguamento delle opere e delle condizioni a garantire l'incolumità dei fedeli.**

La Penitenzieria Apostolica, su speciale mandato di Sua Santità Papa Francesco, stabilisce e decide che quest'anno, per evitare assembramenti laddove fossero proibiti:

a.- l'Indulgenza plenaria per quanti visitino un cimitero e preghino per i defunti anche soltanto mentalmente, stabilita di norma solo nei singoli giorni dal 1° all'8 novembre, può essere trasferita ad altri giorni dello stesso mese fino al suo termine. Tali giorni, liberamente scelti dai singoli fedeli, potranno anche essere tra loro disgiunti;

b.- l'Indulgenza plenaria del 2 novembre, stabilita in occasione della Commemorazione di tutti i fedeli defunti per quanti piamente visitino una chiesa o un oratorio e lì recitino il "Padre Nostro" e il "Credo", può essere trasferita non solo alla domenica precedente o seguente o al giorno della solennità di Tutti i Santi, ma anche ad un altro giorno del mese di novembre, a libera scelta dei singoli fedeli.

Gli anziani, i malati e tutti coloro che per gravi motivi non possono uscire di casa, ad esempio a causa di restrizioni imposte dall'autorità competente per il tempo di pandemia, onde evitare che numerosi fedeli si affollino nei luoghi sacri, potranno conseguire l'Indulgenza plenaria purché, unendosi spiritualmente a tutti gli altri fedeli, distaccati completamente dal peccato e con l'intenzione di ottemperare appena possibile alle tre consuete condizioni (confessione sacramentale, comunione eucaristica e preghiera secondo le intenzioni del Santo Padre), davanti a un'immagine di Gesù o della Beata Vergine Maria, recitino pie orazioni per i defunti, ad esempio le Lodi e i Vespri dell'Ufficio dei Defunti, il Rosario, la Coroncina della Divina Misericordia, altre preghiere per i defunti più care ai fedeli, o si intrattengano nella lettura meditata di uno dei brani evangelici proposti dalla liturgia dei defunti, o compiano un'opera di misericordia offrendo a Dio i dolori e i disagi della propria vita.

Tuttavia, per quanto riguarda le condizioni spirituali per conseguire pienamente l'Indulgenza, si ricorda di ricorrere alle indicazioni già emanate nella nota "Circa il Sacramento della Penitenza nell'attuale situazione di pandemia", emessa dalla Penitenzieria Apostolica il 19 marzo 2020.

PROSSIME GIORNATE ECCLESIALI

Domenica 8 novembre, 70ª Giornata del Ringraziamento

Domenica 15 novembre, 4ª Giornata mondiale dei Poveri

Sabato 21 novembre, Giornata mondiale delle Claustrali

Domenica 22 novembre, Giornata del Seminario
